

Approccio da un'altra angolatura :

**TB come rischio lavorativo
e possibile malattia professionale**

Quale prevenzione ?
Quale ruolo per il medico competente?

Decreto Legislativo 81/2008

□ Titolo X (articoli 266-286)

Prevede il

“rischio da esposizione ad agenti biologici”



Classificazione agenti biologici allegato XLVI dlgs 81/08: 4 gruppi



□ gruppo 1:

poche probabilità di causare malattia umana

□ gruppo 2:

può causare malattia umana ed essere rischio per i lavoratori; poco probabile che interessi la comunità; di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche; *legionelle, stafilo, strepto, herpesvirus, v. influenza, morbillo, tetano, pertosse, giardia, schistosoma, toxoplasma, candida, ecc*

Classificazione agenti biologici allegato XLVI dlgs 81/08: 4 gruppi



□ gruppo 3:

può causare malattie gravi umane ed essere serio rischio per i lavoratori; può propagarsi nella comunità; di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche; *antrace, brucelle, micob. TBC, salmonelle, peste, v. epatite, v. AIDS, rabbia, BSE, echinococco, plasmodio malaria, tenia solium, ecc*

□ gruppo 4:

può provocare malattie gravi umane ed essere serio rischio per i lavoratori; elevato rischio di propagazione nella comunità; non disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche *v. Lassa, v. febbre emorragica, v. Ebola, vaiolo, ecc.*

Classificazione agenti biologici allegato XLVI dlgs 81/08: 4 gruppi



- gruppo 2 e 3:**
obbligo di comunicare all'organo di vigilanza.
 - gruppo 4:**
obbligo di autorizzazione da Ministero Sanità.
 - gruppo 3 e 4:**
obbligo del registro degli esposti e degli eventi
accidentali.
 - Per tutti gli agenti biologici**
registro dei casi e dei decessi.
-

Personale esposto a rischio TB

- ❑ Lavoratori di strutture sanitarie e socio assistenziali.
 - ❑ Laboratoristi.
 - ❑ Operatori del settore zootecnico.
-

Obblighi del datore di lavoro in presenza di rischio biologico.



- Valutazione del rischio** con ausilio RSPP e medico competente
- Nomina medico competente** per esecuzione sorveglianza sanitaria.
- Applicazione misure tecniche, organizzative, procedurali, igieniche.**
- Misure per emergenze**
- Informazione, formazione, addestramento.**

Sorveglianza sanitaria a cura del MC

- Preassuntiva (facoltativa)
- preventiva
- Periodica
- Straordinaria su richiesta del lavoratore
- Straordinaria per cambio mansione
- Straordinaria dopo assenza dal lavoro di almeno 60 giorni
- Alla cessazione del rapporto di lavoro

Aggiungere per TB:

- Straordinaria a seguito di stretto contatto con caso contagioso o comunque esposizione rilevante
-

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria ovviamente in caso di rischio TB deve tenere conto anche di normativa, linee guida e protocolli specifici:

Provvedimento Conferenza SR 17/12/98; DPR 465/01;

DGR 434 del 15/01/02; DGR 10/12/2004.

e quindi a seconda dei casi:

Accertamento

tuberculinico...vaccinazione...radiografia...

chemioterapia preventiva ecc.

Sorveglianza sanitaria

ertanto:

necessario stretto rapporto e coordinamento tra medico competente ed altre strutture sanitarie e non interessate (RSPP, direzioni sanitarie, CIO, servizi ASL, strutture specialistiche, mmg)

er definire: il rischio di esposizione nei vari ambienti (ambienti ad alto rischio di esposizione a ceppi multiresistenti), le conseguenti misure di prevenzione e profilassi, il follow up di soggetti sottoposti a tali misure.

Compiti del medico competente che esegue la sorveglianza sanitaria 1

- ❑ Partecipazione alla stesura del documento di valutazione dei rischi (definizione diversi livelli di rischio di ambienti, lavorazioni, reparti).
 - ❑ Definizione di un programma di controllo in base al rischio evidenziato.
 - ❑ Sorveglianza e profilassi individuale; ev. esecuzione vaccinazione, gestione follow up post-esposizione...
-

Compiti del medico competente che esegue la sorveglianza sanitaria 2

- ❑ Partecipazione alla adozione delle misure di prevenzione collettive e personali d'intesa con RSPP
 - ❑ Partecipazione ad attività di formazione ed informazione.
 - ❑ Partecipazione definizione di protocolli assistenziali, diagnostici e terapeutici (in ambiente sanitario d'intesa con DS).
 - ❑ Partecipazione scelta DPI (maschere FFP2)
-

In caso di sospetta malattia di origine professionale (valutazione nesso causale):

Oltre alla scheda di segnalazione al Distretto dell'ASL prevista per le malattie infettive è necessario da parte del medico competente:

- ❑ Compilare primo certificato di malattia professionale da trasmettere ad INAIL.
 - ❑ Eseguire denuncia/referto ad organi di polizia giudiziaria (ASL e DPL).
-

Giudizio di idoneità in caso di malattia:

- ❑ Inidoneità temporanea in caso di TB bacillifera.
- ❑ Idoneità con limitazioni al momento del rientro al lavoro.

Possibilità di ricorso avverso il giudizio del medico competente.

Importante!

Art. 2 DLgs 81/08 definisce chi è il “lavoratore” ed equipara studenti, tirocinanti, volontari ...

Art. 26 definisce compiti e doveri in caso di contratti di appalto, d’opera o somministrazione:
Obbligo di coordinamento tra i datori di lavoro (e di conseguenza tra RSPP e MC)
valutazione dei rischi da interferenza.

Problema 1!

Caso di TB in ambiente di lavoro dove non è presente il rischio biologico:

Il medico competente va coinvolto, segnala la malattia infettiva e collabora alla adozione delle misure di profilassi.

Problema 2!

Ambiente di lavoro con presenza di lavoratori "susceptibili" ed esposizione ad altri fattori di rischio per l'apparato respiratorio:

Esecuzione da parte del MC di anamnesi accurata in occasione di sorveglianza sanitaria preventiva e periodica.

riferimento

Linee guida per “rischio biologico”

SIMLII – società italiana medicina del
lavoro ed igiene industriale

